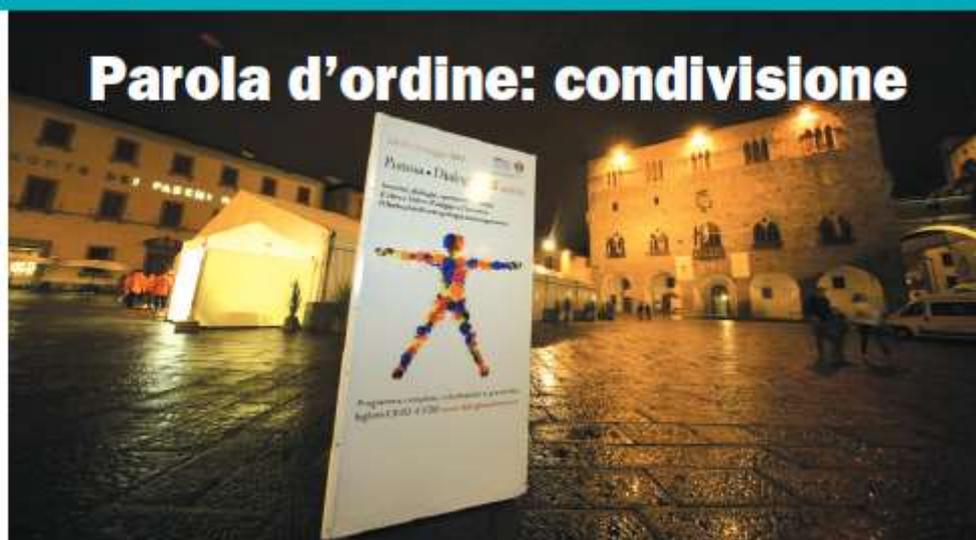


Il Carabiniere  
maggio 2014

Pagina 1 di 1

festival

Il C



## Parola d'ordine: condivisione

«**V**iviamo in un tempo in cui, un po' per necessità, un po' per virtù, la condivisione è una pratica e un'idea molto diffuse, sia in maniera spontanea nella vita di tutti i giorni, sia in modo codificato e ben organizzato...». Così Giulia Cogoli, direttrice per la quinta volta del Festival di antropologia del contemporaneo *Dialoghi sull'uomo*, che si terrà dal 23 al 25 maggio a Pistoia. Saranno tre giorni di incontri, spettacoli, conferenze e letture in cui, con un linguaggio accessibile a tutti, sarà possibile chiarire e approfondire, grazie al contributo di antropologi, sociologi, filosofi, intellettuali italiani e stranieri, un tema di scottante attualità: "Condividere il mondo. Per un'ecologia dei beni comuni".

Le attività di condivisione ormai fanno parte della nostra vita, sia on line sia nel quotidiano. Espressioni e termini come bike sharing, car sharing, co-working, co-housing appartengono al nostro vocabolario. Gli economisti studiano i consumi condivisi, i giuristi i beni comuni o beni condivisi, i sociologi i nuovi modi di intendere la comunità. La crisi economica, ma anche quella morale e dei valori legati al consumo, hanno spinto sempre più in questa direzione. Ce lo ricorda l'antropologo e consulente del festival *Dialoghi sull'uomo* Adriano Favole: «Tali beni sono stati per lungo tempo uno dei pilastri delle società agro-pastorali europee, così come continuano ad essere fondamentali nella vita di moltissime comunità».